

COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì-Cesena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Maria Luisa Cantaroni REVISORE UNICO con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 29/09/2015;

- ricevuta in data 10 aprile la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 29.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- conto del bilancio;
- conto economico
- stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge (per l'elenco relativo si rinvia alla proposta di deliberazione di consiglio comunale):

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 103 del 17/11/1997, integrato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 15 del 19/03/1999

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi all'anno 2016;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato mediante controlli a campione:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
 - la verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - l'inesistenza di debiti fuori bilancio non ripianati;
 - il riaccertamento ordinario dei residui per la predisposizione del rendiconto 2016 (G.C n. 49 del 29/03/2017);
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.466 reversali e n. 2.176 mandati;
- 1* i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2* non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- 3* gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- 4* nel 2016 è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento, stipulando un mutuo con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. di € 180.000,00 per edilizia scolastica;
- 5* gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- 6* I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.190.838,63
Riscossioni	918.112,64	4.544.749,87	5.462.862,51
Pagamenti	1.051.487,34	4.270.797,34	5.322.284,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.331.416,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.331.416,46
di cui per cassa vincolata			0

La quota vincolata del fondo di cassa risultante dalle scritture dell'ente al 31.12.2016 è pari a quello

risultante al Tesoriere ed è pari a zero.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, ha evidenziato una progressiva riduzione del ricorso alle anticipazioni di cassa.

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	564.174,59	1.190.838,63	1.331.416,46
Anticipazioni	2.917.586,70	269.776,17	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, è così rappresentabile:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	8.889.720,56	7.286.111,05	6.090.905,93
Impegni di competenza (-)	8.771.234,75	7.144.795,58	5.859.706,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	118.485,81	141.315,47	231.199,90
Quota di FPV applicata al bilancio (+)	0,00	420.811,82	179.020,45
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	179.020,45	346.426,12
Saldo gestione di competenza	118.485,81	383.106,84	63.794,23

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	4.544.749,87
Pagamenti	(-)	4.270.797,34
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	273.952,53
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	179.020,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	346.426,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-167.405,67
Residui attivi	(+)	1.546.156,06
Residui passivi	(-)	1.588.908,69
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-42.752,63
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		63.794,23

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	63.794,23
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	274.255,72
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	338.049,95

Riconciliazione con avanzo complessivo di 2.463.369,70

Saldo gestione competenza	63.794,23
Saldo gestione residui	37.333,88
Avanzo 2015 non applicato	2.362.241,59
Totale	2.463.369,70

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.127,54
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.947.149,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.576.939,94
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	170.417,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		204.919,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	65.894,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti dest.in estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		270.813,99

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	208.361,52
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	173.892,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	528.580,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	497.172,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	346.426,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		67.235,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	5.127,54	0,00
FPV di parte capitale	173.892,91	346.426,12

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	59.206,14	59.206,14
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.066.795,47	1.066.795,47
Per contributi in c/capitale dalla Regione	88.851,06	88.851,06
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	
Per contributi straordinari	126.652,90	173.822,89
Per monetizzazione aree standard	0,00	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	5.950,75	5.950,75
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	180.000,00	224.940,50
Totale	1.527.456,32	1.619.566,81

Entrate e spese non ripetitive

La legge definisce "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	383.470,72
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre – rimborsi dallo Stato per referendum	23.482,10
rimborsi assicurativi	3.651,80
Totale entrate	410.604,62
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	27.667,58
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	27.829,59
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre – debito fuori bilancio	28.848,38

Le entrate a fronte degli accertamenti su imposte comunali, sono opportunamente rettificata dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.463.369,70 di cui libero €. 303.601,65, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.190.838,63
RISCOSSIONI	918.112,64	4.544.749,87	5.462.862,51
PAGAMENTI	1.051.487,34	4.270.797,34	5.322.284,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.331.416,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.331.416,46
RESIDUI ATTIVI	3.149.455,92	1.546.156,06	4.695.611,98
RESIDUI PASSIVI	1.628.323,93	1.588.908,69	3.217.232,62
<i>Differenza</i>			1.478.379,36
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			346.426,12
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.463.369,70

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	651.973,21	2.317.278,84	2.463.369,70
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	721.855,74	854.293,60
b) Parte vincolata	333.623,87	874.970,53	884.093,91
c) Parte destinata a investimenti	159.557,86	558.663,10	421.380,54
e) Parte disponibile (+/-) *	158.791,48	161.789,47	303.601,65

Composizione del risultato di amministrazione al 31 DICEMBRE 2016

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	637.529,14
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	7.606,28
fondo perdite società partecipate	1.372,00
fondo rinnovi contrattuali	18.500,00
altri fondi spese e rischi futuri	189.286,18
TOTALE PARTE ACCANTONATA	854.293,60

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	548.567,18
vincoli derivanti da trasferimenti	184.186,50
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	62.824,23
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	88.516,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	884.093,91

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	37.045,82			28.848,38	65.894,20
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	3.502,62	204.858,90		0,00	208.361,52
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	40.548,44	204.858,90	0,00	28.848,38	274.255,72

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

- € 37.045,82 utilizzati per il finanziamento del fondo del trattamento salariale accessorio 2015 esigibile nel 2016;
- € 28.848,38 utilizzati per il finanziamento di un debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione consiliare n. 67 del 30/11/2016;

- € 3.502,62 utilizzati per il finanziamento di quota dei lavori di rifacimento della copertura della scuola elementare A. Frank della frazione di Fiumana;
- € 204.858,90 utilizzati a parziale finanziamento di alcuni investimenti (recupero ex casa del fascio, recupero edificio in Predappio Alta, lavori di efficientamento energetico scuola materna, lavori stradali, lavori su impianti sportivi).

Il revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a.per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b.per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c.per il finanziamento di spese di investimento;
- d.per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e.per l'estinzione anticipata di prestiti.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	4.035.793,10	918.112,64	3.149.455,92	31.775,46
Residui passivi	2.730.332,45	1.051.487,34	1.628.323,93	-50.521,18

Il revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario pieno, applicando all'ammontare dei residui attivi al 1° gennaio 2017 relativi ad alcune tipologie di entrata a rischio di riscossione, la media semplice dell'incidenza della parte non riscossa dei residui attivi degli ultimi cinque anni.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

Sono stati accantonati € 1.372,00 per perdite di aziende e società partecipate, riferite alle società che nell'ultimo triennio hanno presentato perdite in almeno un esercizio finanziario (Società per l'affitto – perdita 2013 € 18.855,00 – quota partecipazione Comune di Predappio 5%; SER.IN.AR. Soc. consortile per azioni – perdita 2013 € 392.743,00 – quota partecipazione Comune di Predappio 0,69%; START Romagna S.p.a. - perdita 2013 € 298.860,00 – quota partecipazione Comune di Predappio fino a 2015 0,06%). Le suddette società hanno chiuso in utile gli esercizi finanziari 2014 e 2015.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 7.606,28 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 e di quanto

già accantonato nel 2015 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati: l'ente ha provveduto in data 23 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle *Finanze*.

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.127,54
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	173.892,91
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.856.395,74
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	264.994,06
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	69.672,18
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	195.321,88
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	825.759,59
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	348.580,26
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.226.057,47
1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.576.939,94
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=1+2-3-4-5-6-7)	(+)	4.576.939,94
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	497.172,61
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	167.441,16
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	121.827,88
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	542.785,89
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		5.119.725,83
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		285.352,09
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	117.564,76
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	34.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-82.186,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-3.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-13.000,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		338.730,85

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014-e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.242.824,49	1.276.366,90	1.259.628,71
I.M.U. recupero evasione	74.312,39	119.125,70	108.133,41
I.C.I. recupero evasione	276.476,74	308.302,77	157.863,43
T.A.S.I.	446.425,48	461.765,85	3.002,25
Addizionale I.R.P.E.F.	430.000,00	430.000,00	500.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	32.012,06	32.010,49	28.597,81
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	5,11	0,00	
TOSAP	36.421,02	40.970,09	42.397,62
TARI	991.800,00	1.036.617,80	996.121,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	5.011,15	5.489,69	115.511,37
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	363.300,21	222.826,08	645.140,14
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate Titolo 1	3.898.588,65	3.933.475,37	3.856.395,74

Nell'anno 2016 e 2015, a seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, sono state accertate per competenza alcune entrate che negli anni precedenti il 2015 erano state accertate per cassa, quali in particolare gli accertamenti da contravvenzioni al codice della strada, gli accertamenti tributari, le iscrizioni a ruolo imposte ICI e IMU.

Entrate per recupero evasione tributaria

Si specifica che la voce in commento deriva dall'attività di accertamento sui tributi locali il cui esito dovrebbe essere l'incameramento delle somme pretese, salvo l'esito sfavorevole di un eventuale contenzioso.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	265.996,84	148.819,73	55,95%	81.400,31	177.600,11
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	116.551,11	1.039,47	0,89%	87.303,94	185.184,81
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	,00	0,00
Totale	382.547,95	149.859,20	39,17%	168.704,25	362.784,92

Il Revisore rileva che la movimentazione sulle entrate per avvisi di accertamento verso contribuenti è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	183.405,73	100,00%
Residui riscossi nel 2016	46.816,57	25,53%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.091,99	1,14%
Residui (da residui) al 31/12/2016	134.497,17	73,33%
Residui della competenza	232.793,02	
Residui totali	367.290,19	

Il totale dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per recupero evasione risulta di € 362.784,92 su residui totali di € 367.290,19 pari al 98,77% del totale accertato.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	59.816,63	64.420,57	94.006,37
Riscossione	59.816,63	42.192,32	86.339,28

I contributi per permessi a costruire nel triennio 2014-2016 non sono stati destinati al finanziamento della spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	57.107,21	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.735,44	6,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.122,04	19,48%
Residui (da residui) al 31/12/2016	42.249,73	73,98%
Residui della competenza	11.402,53	
Residui totali	53.652,26	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	255.070,78	189.869,53	166.941,34
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	25.891,00	59.415,44	43.366,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	15.839,77
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	82.537,07	45.103,16	31.346,58
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	363.498,85	294.388,13	257.494,06

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	255.070,78	189.869,53	166.941,34
Trasferimenti da UE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	108.428,07	104.518,60	90.552,72
Trasferimenti da imprese e privati	1.000,00	1.327,00	7.500,00
Totale	364.498,85	295.715,13	264.994,06

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	334.087,10	364.856,44	402.875,70
Proventi dei beni dell'ente	113.609,13	110.835,29	116.321,80
Interessi su anticip.ni e crediti	9.001,79	6.317,62	2.964,87
Utili netti delle aziende	185.789,55	190.359,78	171.008,25
Proventi diversi	132.431,99	129.979,21	140.088,97
Totale entrate extratributarie	774.919,56	802.348,34	833.259,59

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	454.267,78	478.857,26	498.007,92
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.316,99	7.465,54	30.631,76
Interessi attivi	9.001,79	6.317,62	2.964,87
Altre entrate da redditi di capitale	185.789,55	190.359,78	171.008,25
Rimborsi e altre entrate correnti	121.543,45	118.021,14	123.146,79
Totale entrate extratributarie	773.919,56	801.021,34	825.759,59

Tra il 2014 e il 2015 non si rilevano particolari scostamenti.

Tra il 2015 e il 2016 lo scostamento percentualmente più rilevante riguarda i proventi derivanti dall'attività di controllo delle irregolarità (2015 € 7.465,54; 2016 € 30.631,76). La variazione deriva da erogazioni da parte dell'Unione di Comuni su sanzioni al Codice della Strada elevate dalla Polizia Municipale, il cui servizio è stato affidato in gestione associata.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Corsi extra scolastici	7.344,00	11.881,02	-4.537,02	61,81%	60,00%
Mense scolastiche	175.430,83	198.172,88	-22.742,05	88,52%	75,92%
Servizi cimiteriali e illuminazioni votive	64.248,00	77.564,97	-13.316,97	82,83%	79,83%
Totali	247.022,83	287.618,87	-40.596,04	85,89%	76,28%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'Ente non ha previsto, al momento, entrate derivanti dai proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, perché la gestione è svolta in forma associata tramite l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese.

Da convenzione. Le entrate vengono incassate dall'Unione ed impiegate per finanziare i servizi della Polizia Municipale e per gli interventi previsti dall'art. 208 del Codice della Strada.

Eventuali eccedenze derivanti dopo l'applicazione delle specifiche destinazioni, vengono ripartite tra i Comuni partecipanti, a consuntivo, sulla base della competenza territoriale.

Per il 2016, come evidenziato all'inizio di questa pagina, l'Unione ha effettivamente ripartito una parte del gettito delle contravvenzioni elevate, che ha determinato un incremento dell'entrata sulla tipologia "Proventi derivanti dall'attività di controllo". Il FCDE che risulta costituito sulle entrate da sanzioni, riguarda sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti comunali e a specifiche normative di competenza comunale.

Sulle sanzioni al Codice della Strada, il FCDE è costituito sul bilancio dell'Unione.

Proventi dei beni dell'ente

I fabbricati a destinazione residenziale sono gestiti dall'Azienda Casa Emilia-Romagna di Forlì (A.C.E.R.) in regime di concessione. Pertanto, i canoni di locazione sono percepiti direttamente dall'Azienda.

Il Comune riscuote alcuni canoni per la locazione di immobili ad uso diverso. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.021,60	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.800,00	86,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.221,60	13,54%
Residui della competenza	3.151,31	
Residui totali	4.372,91	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.041.656,91	976.920,95	-64.735,96
102	imposte e tasse a carico ente	79.575,29	75.080,48	-4.494,81
103	acquisto beni e servizi	3.014.708,60	2.687.159,77	-327.548,83
104	trasferimenti correnti	614.703,15	573.469,04	-41.234,11
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	184.318,93	176.371,42	-7.947,51
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	83.957,64	87.938,28	3.980,64
TOTALE		5.018.920,52	4.576.939,94	-441.980,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- il vincolo disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	1.197.152,69	976.920,95
Spese macroaggregato 103	21.132,33	43.770,46
Irap macroaggregato 102	67.023,28	53.504,28
Altre spese: rimborsi spese personale comandato	11.000,00	0,00
Altre spese: spese sostenute per personale condiviso in Unione	120.913,40	195.712,97
Totale spese di personale (A)	1.417.221,70	1.269.908,66
(-) Componenti escluse (B)	229.212,28	183.429,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.188.009,42	1.086.478,70
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)</small>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di programmazione 2016-2018, nella quale era contenuta la programmazione triennale dei posti da ricoprire, verificando la finalizzazione della stessa alla riduzione.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi sono stati approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 04.08.2016 di approvazione del PEG per il triennio 2016/2018 e sono coerenti con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228

Per quanto riguarda le riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di euro 2.687.159,77 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 di € 3.014.708,60.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.194,16	80,00%	1.238,83	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.099,71	80,00%	7.019,94	6.681,93	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.792,52	50,00%	4.896,26	14,00	0,00
Formazione	1.978,00	50,00%	989,00	380,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 388,88 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati autorizzati e deliberati incarichi professionali in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 176.371,42.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo esercizio precedente, l'incidenza degli interessi passivi è del 3,50%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese risultano impegnate per € 497.172,61. Sono confluite nel FPV spese in conto capitale per € 346.426,12.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisto fabbricati. La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

In base a deliberazione del Consiglio dei ministri, Del.5-2-2013 è stata approvata apposita deroga al limite del venti per cento all'acquisto di beni mobili e all'affitto di beni immobili per i comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	4,74%	3,65%	3,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.943.681,17	3.773.942,75	3.600.258,17
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	180.000,00
Prestiti rimborsati (-)	169.738,42	173.684,83	170.417,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.773.942,75	3.600.257,92	3.609.840,97
Nr. Abitanti al 31/12	6.429	6.389	6.309
Debito medio per abitante	587,02	563,51	572,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	192.267,75	184.318,93	176.371,42
Quota capitale	169.738,42	173.684,83	170.417,20
Totale fine anno	362.006,17	358.003,76	346.788,62

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 29/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 13.187,30

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 50.521,18.

Nel corso del 2016 sono stati accertati anche maggiori residui attivi per € 55.457,92 (€ 41.776,30 per TARI 2014 e € 13.681,62 per Fondo di solidarietà comunale 2015).

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato, dal Responsabile del procedimento.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2016, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 30.11.2016, ha riconosciuto un debito fuori bilancio di € 28.848,38 derivante da spese di manutenzione ordinaria di beni del patrimonio comunale.

La sottoscritta ha espresso parere favorevole sulla proposta di delibera di riconoscimento, sulla base della documentazione agli atti degli uffici, dalla quale si riscontrava che le spese effettuate trovano origine nelle funzioni di competenza del Comune (utilità per l'Ente) congiunta all'arricchimento misurato dalla ripristinata o migliorata situazione del patrimonio. Si ribadisce l'invito al Consiglio comunale a porre in essere le azioni atte a evitare il ripetersi futuro di situazioni analoghe.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'ultimo triennio è il seguente:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			28.848,38
Totale	0,00	0,00	28.848,38

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco delle società partecipate

RAGIONE SOCIALE SEDE LEGALE E CODICE FISCALE	LINK AL SITO WEB	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE E/O PROV. DI LIQUIDAZIONE
Hera S.p.A. Viale Berti Pichat, 2/4 40127 Bologna P.IVA 04245520376	http://www.gruppohera.it	0,08
Livia Tellus Romagna Holding S.p.a. Piazza Saffi, 8 – 47121 Forlì P.IVA 03943760409	http://www.liviatellus.it	2,54

SER.IN.AR Soc. consortile pA Via F.Corridoni, 18 – 47121 Forlì P.IVA 01940960402	Http://serinar.criad.unibo.it	0,69
Società per l'affitto Società consortile a r.l. Piazza Saffi, 8 – 47121 Forlì P.IVA 00606620409	Http://www.comune.forli.fc.it	5
Lepida S.p.a. Viale Aldo Moro, 64 40127 Bologna P.IVA 02770891204	http://www.lepida.it	0

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'ente ha inviato in data 14/03/2017 la lettera relativa alla richiesta di verifica dei crediti e dei debiti ai sensi dell'art.6 comma 4 del D.L 95/2012 (spending review) convertito nella Legge 135/2012.

le società interpellate hanno risposto fornendo i dati i cui importi si riconciliano con le evidenze contabili del Comune.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha predisposto entro il 31 marzo 2016 e ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione trasparente" /Enti controllati/Società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto allegato alla proposta di esame ed approvazione del rendiconto ed è pubblicato al seguente link:

http://www.comune.predappio.fc.it/images/indicatore_tempestività_pagamenti_anno_2016.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ha verificato che l'ente mensilmente carica i mandati effettuati tramite la piattaforma dei crediti.

Al momento attuale il Comune di Predappio ricava dal proprio software l'elenco dei mandati e delle fatture pagate da caricare in piattaforma. Per alcuni casi il sistema on line scarta alcuni dati e pertanto si devono caricare manualmente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

NOME/RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PI	NATURA FUNZIONI SVOLTE	PERIODO
ELISA TAMBURINI	TMBLSE75L44D704R	ECONOMO COMUNALE	01/01/2016 – 07/07/2016
SILVIA SANTATO	SNTSLV69D58H620G	ECONOMO COMUNALE	08/07/2016 – 31/12/2016
MILENA ROSSI	RSSMLN75T52705Q	Responsabile Servizi Demografici	01/01/2016 – 31/12/2016
CASSA DEI RISPARMI DI FORLI' E DELLA ROMAGNA S.P.A.	00182270405	TESORERIA COMUNALE	01/01/2016-31/12/2016
EQUITALIA SERVIZI DI RISCOSSIONE S.p.A.	08704541005	INCARICATO RISCOSSIONE ENTRATE PATRIMONIALI	01/01/2016 – 31/12/2016
SORIT S.P.A.	02241250394	INCARICATO RISCOSSIONE TRIBUTI	01/01/2016 – 31/12/2016
I.C.A. S.R.L.	01062951007	INCARICATO RISCOSSIONE IMPOSTA PUBBLICITA' E TOSAP	01/01/2016 – 31/12/2016
HERA S.P.A.	04245520376	INCARICATO RISCOSSIONE TARES E TARI 2014	01/01/2016 – 31/12/2016

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.968.761,00	4.847.190,46
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	5.463.724,00	5.074.806,99
Risultato della gestione		-494.963,00	-227.616,53
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-11.946,00	-2.398,30
	<i>proventi finanziari</i>	196.678,00	173.973,12
	<i>oneri finanziari</i>	208.624,00	176.371,42
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
Risultato della gestione operativa		-506.909,00	-230.014,83
E	<i>proventi straordinari</i>	1.069.291,00	2.744.421,56
E	<i>oneri straordinari</i>	102.915,00	41.311,90
Risultato prima delle imposte		459.467,00	2.473.094,83
	IRAP	67.292,00	59.738,71
Risultato d'esercizio		392.175,00	2.413.356,12

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il *miglioramento* del risultato prima delle imposte (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: plusvalenza di € 2.627.314,20 derivante dall'acquisizione a titolo gratuito del fabbricato demaniale denominato "Ex casa del fascio e dell'ospitalità" con un sopravvenienza attiva di pari importo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 173.973,12 , si riferiscono ai dividendi di Hera Spa, e alla ripartizione di quote di dividendi da Livia Tellus Romagna Holding, derivanti dalla distribuzione di utili di Romagna Acque S.p.a. e di Unica reti S.p.a.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2014	2015	2016
716.125,00	748.261,00	614.364,39

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<i>Attivo</i>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	67.029,43	-17.732,70	49.296,73
Immobilizzazioni materiali	21.192.471,16	2.710.342,76	23.902.813,92
Immobilizzazioni finanziarie	7.371.590,71	-27.600,00	7.343.990,71
Totale immobilizzazioni	28.631.091,30	2.665.010,06	31.296.101,36
Rimanenze			0,00
Crediti	3.521.467,79	549.011,82	4.070.479,61
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.190.838,63	140.577,83	1.331.416,46
Totale attivo circolante	4.712.306,42	689.589,65	5.401.896,07
Ratei e risconti	1.066,48	10,41	1.076,89
			0,00
Totale dell'attivo	33.344.464,20	3.354.610,12	36.699.074,32
Passivo			
Patrimonio netto	21.931.775,24	2.507.362,49	24.439.137,73
Fondo rischi e oneri	177.102,76	37.140,00	214.242,76
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	7.138.401,84	673.867,67	7.812.269,51
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.097.184,36	136.239,96	4.233.424,32
			0,00
Totale del passivo	33.344.464,20	3.354.610,12	36.699.074,32
Conti d'ordine	175.605,91	172.533,21	348.139,12

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Predappio, 15 Aprile 2017

Il revisore Unico

Giuliana Maria Luisa Cantaroni



